

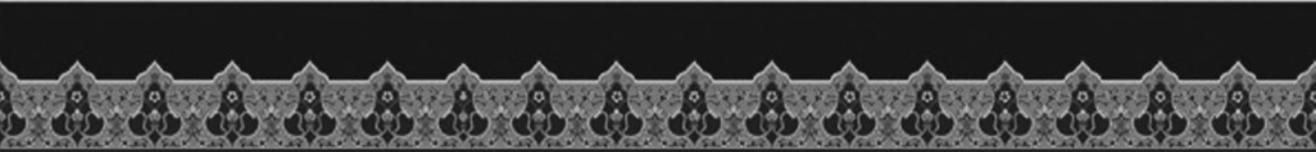


*Un invito
ad avere fede*

in Allah

*Cheikh
Zaghloul An-Najjar*





*Un invito
ad avere fede*

in Allah

*Cheikh
Zaghloul An-Najjar*





Contenuto

- Introduzione
 - I caratteri ereditari dell'uomo sono Segni della divinità e dalla Signoria di Allah, il Creatore
 - La creazione dell'uomo e la sua struttura fisica sono altri segni della divinità e della signoria di Allah
 - L'universo testimonia la divinità di Allah, il Creatore.
 - La matematica accerta l'impossibilità che le creature della terra siano nate casualmente.
 - L'unicità della costruzione delle creature indica l'unicità del Creatore.
 - Tutto ciò che accade sulla terra conferma la necessità dell'altra vita.
 - La capacità limitativa sensoriale e mentale dell'uomo conferma l'esistenza dell'invisibile.
 - Il bisogno della religione per ogni persona testimonia la presenza di Allah.
 - La religione presso Allah è l'Islàm.
 - Il Sacro Corano è un miracolo per tutte le creature: il fatto che nessuno è capace di creare una cosa simile fino ad ora testimonia che Allah- L'Altissimo – è colui che l'ha creato.
 - L'undicesimo motivo: le qualità che rendono unico l'islam, come messaggio conclusivo.
- 



Introduzione

Sappiamo tutti noi che circa sette miliardi degli uomini, cosiddetti figli di Adamo vivono attualmente sulla terra, la stessa quantità di persone hanno vissuto prima di noi e nel futuro, nuove generazioni popoleranno la terra dopo la nostra partenza.

Questo ciclo si ripeterà fino alla fine del mondo. La genetica conferma che tutta questa cospicua quantità di gente è fuoriuscita dal lombo di un solo padre e di una sola madre tramite la suddivisione del DNA di questi primi genitori. Nessuna persona ragionevole può credere che questa straordinaria produzione di miliardi di persone è accaduta in modo casuale, perché incapaci di creare un sistema così meraviglioso come quello della generazione.

Nemmeno le leggi e le regole che controllano questi fenomeni sono in grado di spiegare o di descrivere la naturalezza di questa miracolosa sequenza di esseri umani, di piante o di animali. Tutto ciò necessita di qualcuno che possa dirigerli. Allora chi sa disporre di queste leggi, chi sa dominare su essi, chi sa regolarli all'infuori di Allah, il Creatore, Gloria a Lui L'Altissimo?

Per questo invitiamo tutti quelli che vivono sulla terra a credere in Allah, e cercheremo di trattare queste temi sulla base dei seguenti punti:

1) I caratteri ereditari dell'uomo sono Segni della divinità e dalla Signoria di Allah, il Creatore

La scienza appresa ha verificato che i caratteri ereditari degli esseri viventi, compreso l'uomo, sono contenuti in organuli all'interno del nucleo delle cellule che si chiamano cromosomi. Questi hanno un numero preciso dentro le cellule di ogni essere, qualsiasi cambiamento del numero dei cromosomi in una delle creature che appartiene ad una certa famiglia può scaturire la morte di questo feto o causare uno squilibrio nella costruzione fisica dell'essere vivente, che appare nella forma di alcune deformazioni o disabilità fisiche.

La lunghezza della cellula del corpo umano non supera in media i 0.03 mm però è stata creata in un modo molto complesso che la rende capace di superare, con il suo lavoro, le più grandi fabbriche più costruite dall'uomo, e quelle che ha intenzione ancora di costruire. Il nucleo della cellula vivente può essere considerata la mente che controlla tutte le sue attività.

Questo nucleo contiene quarantasei cromosomi, ventitre coppie, una delle quali è responsabile della generazione, mentre le altre sono responsabili della crescita del corpo, entrambi i cromosomi fisici e riproduttivi occupano uno spazio nel nucleo, la cui dimensione non oltrepassa uno dei cinquecentomila mm^3 . Se questi cromosomi fossero stesi uno vicino all'altro, la lunghezza sarebbe circa di due metri.

Questi due metri contengono 18.6 miliardi di molecole chimiche complesse e ben organizzate in modo perfetto che se un solo atomo viene aggiunto a queste molecole causerebbe serie deformazione. Sappiamo che il corpo umano contiene migliaia di miliardi di cellule, se invece stendiamo i cromosomi di tutte le cellule di un uomo, mettendole insieme la loro lunghezza supera molte volte la distanza che c'è tra la Terra e il Sole (in media 150 milioni di km).

Se accettiamo il fatto che una quantità enorme di informazioni messa con una estrema precisione e ordine esiste dentro la cellula del corpo di ognuno di noi, e che queste informazioni prendono forma di decine o addirittura centinaia di migliaia di miliardi di chilometri di lunghezza delle molecole chimiche di costruzione complessa, in modo che ogni membro dei figli di Adamo possa avere una impronta genetica specifica che lo distingue non solo, dai miliardi di altre persone che affollano gli angoli della terra, oggi ma anche da coloro che hanno vissuto e sono morti, e da quelli che verranno dopo di noi fino alla fine di questa esistenza terrena.

La domanda che si impone qui: "Chi ha messo nel corpo di ciascuno di noi tutta questa quantità enorme di informazioni? oppure Chi ha organizzato queste informazioni in questo modo ben organizzato che variano da una creatura all'altra pur avendo la stessa struttura chimica del DNA, l'RNA privo di ossigeno (DNA), attraverso cui

si scrive il codice genetico negli organismi di tutti gli esseri umani (99,9%) l'unica modifica si svolge su una parte minima del resto, che è circa il (1, -%) soltanto, allora quale scienza, quale saggezza, quale potenza sa realizzare tutto questo all'infuori di Allah, il Creatore.

2) la creazione dell'uomo e la sua struttura fisica sono altri segni della divinità e della signoria di Allah

Non abbiamo ancora parlato di niente, se non di una sola cellula vivente del corpo umano, dobbiamo ancora analizzare la struttura del corpo e conoscere il ruolo specifico di ogni organo, di ogni apparato, di ogni tessuto e di a ogni cellula delle cellule che funzionano con un' armonia e con un'integrazione straordinarie per mantenere sano tutto il corpo umano. Il che indica in modo più che evidente, la grandiosa capacità di Allah, il Creatore.

Il più sorprendente, è che queste migliaia di miliardi di cellule specializzate, si uniscono per formare dei tessuti anche indirizzati a formare particolari organi e apparati che a sua volta svolgono compiti specifici. In ogni essere adulto, la cui origine proviene da due cellule riproduttive una delle quali appartiene al padre (gli spermatozoi) la cui lunghezza non oltrepassa 0,05 mm millimetro, e l'altra alla madre (un ovulo), il cui diametro non supera 0,1 mm, il che spiega la nascita di miliardi di figli di Adamo, di un solo padre (pace su di lui) e di una sola madre Eva che Allah sia Soddisfatto di lei. questa è la storia dell' origine della nascita dell' umanità sulla Terra. La domanda qui è, chi governa tutto questo con tutta questa abilità suprema e ben-controllata ! La natura, l'istinto, la fortuna o il caso sono capaci di produrre qualcosa di simile? la risposta definitiva è senz'altro. "no"

Contempliamo in modo specifico, i lati spirituali e psicologici dell'uomo, ovvero delle emozioni, dei sentimenti e delle abilità, ecc. è come se entrassimo in una foresta, da è impossibile uscirne fuori senza rassegnarci totalmente a Allah, il Creatore, Gloria a Lui l'Altissimo che ha detto ciò che può essere tradotto come : **poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione; dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori** . (TSC[1] Sura XX111 versetto 14).

Allah ha detto anche ciò che può essere tradotto come: **O uomini, se dubitate della Resurrezione, sappiate che vi creammo da polvere e poi da sperma e poi da un'aderenza e quindi da un pezzetto di carne, formata e non formata - così Noi vi spieghiamo - e poniamo nell'utero quello che vogliamo fino a un termine stabilito. Vi facciamo uscire lattanti, per condurvi poi alla pubertà. Qualcuno di voi muore e altri portiamo fino all'età decrepita, tanto che non sanno più nulla, dopo aver saputo. Vedrai [alla stessa maniera] la terra disseccata che freme e si gonfia quando vi facciamo scendere l'acqua e lascia spuntare ogni splendida specie di piante** . (TSC- Sura XX11, versetto 5).

﴿È Lui che vi ha fatto nascere da un solo individuo e [vi ha dato] un ricettacolo e un deposito. Certamente abbiamo dispiegato i segni per coloro che capiscono﴾.(TSC-Sura V1 ,versetto 98).

﴿Invero creammo l'uomo nella forma migliore﴾.(TSC-Sura VC,versetto 4).

3) L'universo testimonia la divinità di Allah, il Creatore.

dopo aver riflettuto sulla magnifica struttura fisica umana, passiamo a contemplare l'universo che ci circonda. L'uomo vive su una palla di roccia, il cui diametro è di circa sei mila mille migliaia di milioni di tonnellate 5.974 mila milioni di milioni di milioni di tonnellate sulla sua superficie vivono quasi sette miliardi di esseri umani, oltre ad milione e mezzo specie di altre creature viventi. Il numero degli individui che appartengono ad ogni specie oltrepassa il miliardo.

Se calcoliamo anche le specie estinte e il tasso annuale delle scoperte delle nuove creature, allora il numero delle specie viventi oltrepasserebbe i cinque milioni. La terra è circondata da acqua e aria, il cui peso ammonta a circa 1.4 milioni di milioni di milioni di tonnellate ed da un involucro gassoso di quasi 5100 milioni di milioni di tonnellate. Quest'ultimo serve a staccare la terra dal cielo terrestre ed a proteggerla da tanti altri pericoli. Oggi la terra ruota intorno alla sua orbita di fronte al cielo, un ciclo intero ogni ventiquattro ore per l'alternarsi della notte e del giorno in modo regolare. Questo ciclo avviene in una orbita precisa con una velocità calcolata con estrema precisione del suo asse di rotazione inclinato per l'alternarsi delle quattro stagioni: primavera, estate, autunno ed inverno ciò che succede una volta ogni volta all'anno terrestre stimato di 365.25 giorni dei nostri giorni comuni cioè quasi di dodici mesi. all'inizio della creazione, questo ciclo era più veloce di sei volte paragonandolo di quello attuale. per questo la durata del giorno e della notte era meno di quattro ore e l'anno era composto di 2200 giorni. Allah dice nel Sacro Corano ciò che può essere tradotto come: ﴿Allah è il vostro Signore, Colui Che in sei giorni ha creato i cieli e la terra e poi si è innalzato sul Trono. Ha coperto il giorno con la notte ed essi si susseguono instancabilmente. Il sole e la luna e le stelle sono sottomesse ai Suoi comandi. Non è a Lui che appartengono la creazione e l'ordine? La lode [appartiene] ad Allah Signore dei mondi!﴾. (TSC- Sura V11, versetto 54).

il pianeta della terra è disposto con estrema precisione che non ci sarebbe stato più vita se questo sistema avesse subito un minimo squilibrio quanto un capello. Sono precise anche le misure interne ed esterne della superficie della terra, la sua massa, le sue dimensioni, la sua densità media, la distanza media fra la terra ed entrambi la luna e il sole, le aree di terre e quelle d'acqua sulla superficie, la distribuzione topografica e la formazione di tutti gli stati (solido, liquido e gassoso) la circolazione atmosferica, oltre all'alternarsi dei cicli d'acqua, le rocce, il mutare del vento e il variarsi dei fenomeni naturali come ad esempio i terremoti, le eruzioni vulcaniche, le tempeste, gli uragani,

le nuvole e pioggia, i tuoni, i lampi, i fulmini, il fuoco e la caduta di meteore e meteoriti. C'è anche un equilibrio fra i fenomeni interni e quelli esterni (le maree, le eclissi del sole e quello della luna). Le fasi di passaggio tra la luna e il sole fra le costellazioni. Ciascuno di essi va secondo una precisa estimazione, il che nega definitivamente la casualità e la coincidenza attribuendo la creazione ad Allah, il Creatore ,Gloria a Lui L'altissimo che rende perfetta ogni cosa.

Il pianeta terra è uno degli undici pianeti, ciascuno dei quali orbita in una precisa orbita attorno al sole ciò che può essere definito: il sistema solare. Il sole che tutti noi conosciamo, è una fra le miliardi di stelle che formano la nostra galassia conosciuta come la Via lattea. Attorno ad ogni stella orbitano pianeti, asteroidi, satelliti e comete così come il sole. La nostra galassia ha forma di un disco stellare, il cui diametro è circa centomila anni luce mentre il suo spessore di un decimo della percentuale totale. Nella nostra galassia ci sono delle stelle nebulose cosmiche, fumo e buchi neri che richiede una varietà meravigliosa nella della densità di distribuzione del materiale legato dalla forza di gravità all'interno della galassia. Alcune di queste stelle attraversano sono appena nate, altre sono giovani, mature, ecc... altre ancora rischiano di spegnersi. Le stelle sono delle fornaci nucleari dentro i quali si crea la maggior parte degli elementi necessari per la vita terrena a partire dall'idrogeno e dal ferro, Questa operazione è descritta come la fusione nucleare da cui scaturisce l'energia necessaria per l'esistenza dell'universo. Il resto degli elementi, che invece pesano di più rispetto al peso atomico del ferro si crea nel cielo attraverso i nuclei del ferro che scacciano alcuni degli elementi primitivi dell'elemento, il che prova la Divinità e l'Unicità e la Grandezza assoluta di Allah Gloria a Lui l'Altissimo. All'inizio del ventesimo secolo, gli astronomi credevano che la nostra galassia fosse l'universo intero, con lo sviluppo di dispositivi di osservazione astronomica è stato provato che invece nel cielo ci sono quasi duecento o trecento mila milioni di galassie. Alcune uguali alla nostra, alle più grande, altre più piccole. Tutte queste numerose galassie sono raggruppate secondo le loro dimensioni, i loro numeri, la loro densità. Questi gruppi sono ben organizzati con un movimento regolare così come i rapporti fra le galassie.

l'incontro di decine questi gruppi si chiama "ammassi di Galassie" poi "Grande Gruppo Locale ", poi "Grandi ammassi di Galassie ". Altre realtà sul cielo non sono conosciute ancora dagli astronomi che non sono riusciti a scoprirne un solo segmento di un diametro di oltre 25 miliardi di anni luce e lungo anno luce di circa 9,5 milioni di milioni di km. Il cielo è in continua estensione nel senso che le galassie sono a loro volta in continua distanza le une dalle altre con una velocità di quasi tre quarti della velocità della luce che a trecentomila chilometri al secondo. Si tratta di velocità così estreme che l'uomo non sa raggiungerle. Forse nemmeno ora, nel ventesimo secolo, non ci si rende conto dell'estensione dell'universo quando da quasi millequattrocento anni Allah ha menzionato quest'estensione nel Suo Sacro Corano dicendo ciò che può essere tradotto come: **﴿ Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e [costantemente] lo estendiamo nell'immensità ﴾**. (TSC- Sura L1 ,versetto 47).

Questa formazione del cielo che è in continua estensione e avviene secondo alcune regole che ben controllano tutto, come nel caso degli orbite, ciascuno dei quali gira attorno al suo asse in diverse ma precise orbite senza né sosta, pausa, fallimento né collisione, uscita, deviazione dalle proprie orbite fin all'ultimo momento nella vita. Allora chi ha costruito il cielo con questa vasta estensione e con tutta questa perfezione nella costruzione perfezionando anche i movimenti degli orbite? chi li trattiene affinché non sprofondino? è possibile che sia il caso la caso? Assolutamente no, perché chi usa la propria mente per contemplare l'universo e le creature in cui vivono, troverà che né l'uno né le altre hanno la capacità di esistere con la propria volontà, nemmeno possono essere un frutto della casualità. E' Allah il grande, che è colmo di Maestà, di Magnificenza, perfezione, bellezza, sapienza, saggezza e di capacità assoluta di creare tutto questo. Sia la matematica che la statistica afferma l'impossibilità del caso di spiegare l'origine dell'universo, diversamente da alcune menti che lo fanno oggi. Gli astronomi concordano sul fatto che creare un universo così vasto, ben controllato deve avere un riferimento esterno all'infuori di tutte le creature, anzi all'infuori del tempo, dello spazio, dell'energia e di tutto. Allah ha detto ciò che può essere tradotto come: **﴿Niente è simile a Lui . Egli è l'Audiente, Colui che tutto osserva﴾**. (TSC- Sura XL11, versetto 11). Secondo gli astronomi, tornando indietro con il tempo, troviamo che tutte le cose hanno un solo punto di incontro che sia la materia, l'energia, il tempo o lo spazio", dove è grandissima la quantità dell'energia e della materia circoscritte in minime dimensioni: (fino a raggiungere il limite dove restano fermi le leggi della fisica teoriche e quantitative). E che questo corpo primitivo una volta esploso, si trasformano in una nuvola di fumo da cui furono creati sia la terra che il cielo con le creature che portano in sé

Questo è stato menzionato nel Sacro Corano da circa mille quattrocento anni, quando fu scoperto dagli scienziati solo negli ultimi cinquant'anni.

Allah ha detto ciò che può essere tradotto come: **﴿Non sanno dunque i miscredenti che i cieli e la terra formavano una massa compatta? Poi li separammo e traemmo dall'acqua ogni essere vivente . Ancora non credono?﴾**. TSC-Sura XX1, versetto 30).

﴿ Poi si rivolse al cielo che era fumo e disse a quello e alla terra: « Venite entrambi, per amore o per forza». Risposero: « Veniamo obbedienti!»﴾. (TSC- Sura XL1, versetto 11).

Proseguiamo la nostra ricerca sull'invito ad avere fede in Allah

4) la matematica accerta l'impossibilità che le creature della terra siano nate casualmente.

Creare una sola cellula attraverso l'interazione dei raggi del sole con il polvere della terra, come è stato citato da alcuni non credenti in merito alla teoria dell'evoluzione biologica è qualcosa di immaginario. Infatti l'esperienza ha dimostrato l'impossibilità del caso di formare gli elementi costitutivi di una cellula vivente, le molecole, né di formare un solo mattone di amminoacidi.

Ogni molecola di amminoacidi è composta principalmente da cinque elementi: carbonio, idrogeno, ossigeno, azoto e zolfo. Si può aggiungere anche il fosforo. La scelta di questi elementi (cinque tra centinaia di elementi conosciuti dall'uomo) necessita del doppio, se non di più, della materia che risale ad epoca più remota della nascita dell'universo, ovvero circa 13.15 milioni di anni fa, il che rende statisticamente impossibile. Inoltre, gli atomi contenuti in una molecola di amminoacidi, di ogni essere vivente, orientati a sinistra attorno all'atomo di carbonio, quando l'essere vivente muore, all'interno delle molecole gli atomi si orientano a destra, in maniera costante, determinando il momento della morte che era già calcolato in modo preciso in base all'ordine di questi atomi memorizzati nell'amminoacido. Tuttora gli scienziati di biologia e di chimica organica non sono in grado di dare una spiegazione a questo fenomeno conosciuto: Racemizzazione degli amminoacidi

Gli aminoacidi sono sostanze solide, prive di vita, amorfe e solubili in acqua nella maggior parte dei casi. Se fossero capaci di auto formarsi, il che è impossibile, si sarebbero sciolti nell'acqua o persi se non vengono staccate dall'acqua appena formate. Inoltre, gli aminoacidi adatti per la formazione della molecola proteica devono essere di un particolare tipo noto come «alfa» i cui atomi sono disposti a sinistra attorno agli atomi di carbonio, anche le molecole vanno organizzate a loro volta a sinistra all'interno della molecola, la proteina, legati tra di loro da un legame noto come il legame peptidico. Inoltre, gli aminoacidi che sono capaci di produrre molecole proteiche sono solo venti aminoacidi tra un milione di aminoacidi conosciuti, il che rende impossibile una probabile formazione casuale anche se di una molecola. Inoltre sappiamo che la lunghezza del diametro di una cellula vivente dentro il corpo umano non supera 0,03 in media, con una natura complicata che oltrepassa tutte le conoscenze scientifiche che tecniche conosciute fino ad ora. È sufficiente conoscere la capacità di questa cellula vivente per la produzione di duecentomila tipi di proteine di composizione complessa ma perfetta. L'uomo conosce più di un milione di specie, in ogni specie ci sono migliaia di catene di amminoacidi perfettamente collegate in ordine, ma non tutte queste catene sono in grado di corpi degli esseri viventi.

5) L'unicità della costruzione delle creature indica l'unicità del Creatore:

Dopo aver parlato degli esseri viventi, parliamo invece degli oggetti inanimati, abbiamo scoperto che l'universo fisico in cui viviamo con tutta la sua enorme ampiezza e la molteplicità delle sue galassie, dove tutto si muove secondo un sistema ben regolato, può essere composto da quattro componenti: materia, energia, spazio e tempo che pur sembrando diversi, hanno tutti una sola origine ovvero il gas di idrogeno. L'energia con tutti i suoi aspetti diversi proviene dalla gravità. Analizzando, invece l'atomo è stato provato che la materia e l'energia sono una sola cosa, anche il tempo e lo spazio sono legati insieme l'uno l'altro, e sono pienamente inseparabili. Quindi gli elementi dell'universo provengono da qualcosa la cui origine è sconosciuta agli scienziati, ma è anche considerata l'unicità maggiore dell'esistenza intera. Quest'unicità testimonia

l'unicità, la Signoria e la divinità del Creatore e la sua inattaccabilità agli attributi rivolti alle sue creature.

Tutte le creature a partire dalle materie prime all'uomo stesso sono formate da coppie il che testimonia ancora una volta l'Unicità di Allah, Gloria a Lui l'Altissimo.

6) Tutto ciò che accade sulla terra conferma la necessità dell'altra vita:

Tutte le conoscenze acquisite indicano che l'universo e tutto ciò che si trova sulla terra non potrà mai essere eterno o immortale. Ogni giorno la morte mette una fine alla vita dell'uomo, degli animale, delle piante o degli oggetti inanimati. Gli scienziati hanno cercato di valutare l'origine dell'inizio dell'universo, stimato di circa 13.15 miliardi di anni fa, ogni cosa ha un inizio e una fine, perciò si vive per un certo tempo sia lungo che breve ma che un giorno avrà una fine. Questo conferma l'inevitabilità dell'altra vita eterna. Tutti quanti conosciamo bene la morte degli esseri viventi, o di altre creature che affronteranno lo stesso destino, la vita poi la morte. Ad esempio le stelle nascono, poi si oscurano, poi si spengono perdendo la luce, e alla fine spariscono, lo stesso valgono per gli astri, i bolidi, le meteore..ecc, tutto si spegne piano piano finché "muore". Il sole perde ogni secondo quasi (4.6 milioni) di tonnellate della sua massa come energia, il che conferma che un giorno non ci sarà più né sole né stelle, non dobbiamo anche dimenticarci che tutto va secondo la volontà di Allah che quando dic ad una cosa "si, essa è "poi dobbiamo sapere che le regole dell'altra vita sono ben diverse da quelle di questa vita che finisce lentamente. Allah dice ciò che può essere tradotto come:" Sarà gravosa nei cieli e sulla terra, vi coglierà all'improvviso". Ti interrogano come se tu ne fossi avvertito. Di': ﴿**La scienza di ciò appartiene ad Allah". Ma la maggior parte degli uomini non lo sa**﴾. [TSC[1]- Sura VII, versetto 187]. Gli studi astronomici hanno dimostrato che ogni anno lo spazio fra la terra e la luna si aumenta (3-4 cm), questo significa che un giorno il sole eliminerà la luna, come è stato menzionato da Allah da quasi 1400 anni: ﴿**e riuniti il sole e la luna**﴾. (TSC- Sura LXXV, versetto 9). anche il trasferimento del calore dei corpi celesti caldi come le stelle a quelli freddi come gli astri, gli asteroidi, le comete e i satelliti indica l'inevitabilità della fine del mondo.

7) La capacità limitativa sensoriale e mentale dell'uomo conferma l'esistenza dell'invisibile:

è vero che la mente è il più grande dono divino concesso all'uomo, per questo l'uomo deve ringraziare Allah di questo dono cercando di pensare e di riflettere nel su tutto ciò che lo circonda. Nonostante ciò bisogna confessare che le capacità umane sono limitative che variano a secondo del tempo, dello spazio, delle capacità dei sensi e della mente. Tutte le conoscenze acquisite dall'uomo sono dei tentativi che cercano di trovare uno spiegazione ai fenomeni dell'universo cercando di svelare alcune delle regole divine utilizzate da Allah il Creatore, sfruttandole per il bene della terra e compiendo il suo dovere di vicario di Allah. L'uomo però non è in grado di svelare tutto ciò che è "invisibile" per molti motivi come la brevità della sua vita, lo spazio limitato in cui si trova, le caratteristiche fisiche e mentali ecc...

L'uomo ha un forte bisogno della religione che è una indicazione divina dei fenomeni invisibili che Allah, Gloria a Lui l'Altissimo è l'Unico che può rendere noto solo a coloro che Egli vuole. La religione ha risposte a tante domande che girano nella testa di ognuno di noi, indipendentemente dall'età, dalla cultura dalla razza fra queste domande vi sono: ""chi sono io, chi mi ha fatto esistere in questa vita, qual è la mia missione sulla terra, come posso svolgerla, qual è il mio destino dopo questa vita senza le corrette risposte, l'uomo non potrà mai vivere una vita equilibrata, né svolgere il suo ruolo sulla terra, lo scopo per cui Allah lo Ha creato, né può essere mai soddisfatto di sé stesso,delle proprie condizioni.

Vivrà dunque inquieto, distratto, senza scopo, cercando solo di saziare i suoi bisogni fisici che nella maggior parte dei casi conducono l'uomo a trasgredire e a commettere tanti errori morali. L'uomo può trasformarsi in un tiranno, prepotente e ingiusto, facendo male a sé stesso e agli altri come capitò durante la gioventù. Questa situazione spesso di conclude con la vendetta divina o con la debolezza assoluta che questa persona può avere durante la vecchia piena di rimorsi, paura, paura, preoccupazione, inquietudine e perdita. L'anziano vive così in attesa del destino inevitabile,dell'invisibile sconosciuto,del vago avvenire a cui mancanza la speranza, perché non ha fatto niente di buono per cui verrà ricompensato dopo la sua morte. Ha sprecato la sua vita priva di qualsiasi scopo per cui ha vissuto. qui appare di nuovo che l'uomo ha un forte bisogno della religione.

8- Il bisogno della religione per ogni persona testimonia la presenza di Allah

La storia conferma che l'uomo non può vivere una vita normale in questa terra senza la religione, e questa a sua volta religione non può essere l'operato di un essere umano: è invece una dichiarazione del Creatore, l'Onnipotente, all'uomo. Allah, Il Sapiente, conosce bene l'incapacità dell'uomo di rapportarsi con la della fede, il culto, e la moralità. Sono questioni invisibili e assoluti come la fede, puri ordini divini come il culto, o casi che riguardano il controllo del comportamento dell'uomo come la moralità. Tuttavia, la buona fede impone a tutti gli uomini di aver fede in Allah, L'Onnipotente. Un Dio Uno ed Unico, Assoluto ed Eterno, che non ha soci o pari, senza amico né figlio. Questa buona fede vuole anche che l'uomo creda che Allah è il Creatore di tutto, e che qualsiasi altra cosa è stata creata da Lui con la Sua potenza che non conosce né limiti né ostacoli.

Questo grande Creatore è diverso da ogni altra creatura nei nomi e negli attributi, non si limita nello spazio né nel tempo perchè Egli - l'Altissimo- è colui che ci ha creati. Non è composto da materia o energia perchè Egli - l'Onnipotente - è colui che li ha creati senza alcun limitazione

L'uomo, di natura, può capire solo le cose tangibili, cioè, le cose limitate nel luogo e nel tempo e formate di materia e energia. Allah - Il Sublime - è sopra tutto questo, quindi è difficile per l'uomo conoscere il suo Creatore senza una rivelazione da questo creatore, l'Immenso.

Perciò, Allah – L’Altissimo – nel momento in cui ha creato i nostri antenati Adamo e Eva, pace su di loro, ha chiarito a loro chi li aveva creati dimostrando il vero messaggio durante questa vita e il loro destino dopo di essa. Così Adamo divenne il primo messaggero, ma era anche un messaggero che parlava come ci fu descritto dal profeta Muhammad, pace e benedizione su di lui, nel suo Hadith autentico. Adamo a sua volta ha insegnato ai suoi discendenti.

Seguendo la luce e la guida divina, l’uomo può vivere in piena felicità. Egli però tende sempre a dimenticare questo e desidera andare fuori dai limiti prescritti dal suo Signore, facendo così perde la strada giusta e soffre di una vita piena di dolore e di ingiustizia. Per questo Allah - L’Onnipotente – sceglie un messaggero fra la gente e lo manda a tutti per guidare di nuovo alla strada giusta e alla vera religione. Questo nel caso in cui la religione esiste ancora, ma se la religione è stata persa, il Signore manda un profeta eletto con un nuovo messaggio dalla stessa fonte e con la stessa fede affermando l’unicità del Creatore - l’Onnipotente – “adorate Allah! Per voi non c’è altro dio che Lui” (TSC[1]-Sura VII, versetto 59), e affermando l’unità del messaggio celeste, la fede in tutti i messaggeri e la fratellanza fra la gente.

L’umanità - attraverso la sua lunga storia – ha sempre oscillato tra fede e miscredenza, tra il monoteismo e il politeismo, e la guida divina continuava ad arrivare alla gente di ogni popolo in ogni nazione sulla terra. L’Altissimo dice quel che può essere tradotto come: **﴿e non c’è comunità in cui non sia venuto un ammonitore﴾** (TSC- Sura XXXV, Versetto 24). Così il numero dei messaggeri è arrivato a 120,000; fra i quali il Signore ha eletto trecento e una diecina di profeti. L’ultima delle rivelazioni fu quella del Profeta arabo Muhammad ibn Abdullah, pace e benedizione siano su di lui, il signore dei primi e gli ultimi (tra i messaggeri): il suo messaggio era la conclusione di tutti i messaggi celesti che il corano ha trasmesso dopo che i loro seguaci hanno disperso, modificato e cambiato ciò che era rimasto di essi, mandandoli fuori dal quadro divino e rendendoli incapace di guidarli, soprattutto perché questi messaggi sono stati trasferiti oralmente dai genitori ai propri figli e dai nonni ai nipoti.

La registrazione, è stato fatta dopo secoli dalla morte dei messaggeri, fatta soprattutto da gente ignota che non sono né profeti né messaggeri, e soprattutto con una lingua diversa da quella della rivelazione. Nessuno di loro aveva il minimo requisito per far giungere a tutti la parola di Allah- L’Onnipotente. Era quindi importante un messaggio conclusivo che includa ogni precedente messaggio.

9- La religione presso Allah è l’Islàm

Uno dei pilastri della fede islamica è credere in Allah – L’Onnipotente – e nei suoi angeli, nei suoi libri, nei suoi messaggeri, nel giorno ultimo e nel destino sia bene o male. L’uomo, con la sua anima circondata da questo corpo di fango e con i suoi sensi limitati, non può essere consapevole della divinità, anche se la fede fa parte del suo istinto. E se questo uomo non trova la retta via per avere la fede giusta, lui stesso crea

una fede falsificata per riempire il desiderio e il bisogno interno di avere un culto. vive così in questa vita divagando qua e la senza fede. Entrambi i casi sono inutili per lui sia nella vita terrena che nell' al di là. Niente verrà accettato da lui con tutti i suoi operati senza la fede.

Gli angeli sono invisibili e fino ad ora non abbiamo mezzi tangibili per provare la loro esistenza, abbiamo conosciuto questo solo da Allah, L'Altissimo.

E così anche per i messaggeri precedenti ed i loro libri, la storia non ha registrato niente di loro: li abbiamo conosciuti anche tramite Allah – L'Onnipotente, solo da Lui. Lo stesso vale per il giorno ultimo e tutto ciò che lo riguarda la resurrezione, il giudizio, la ricompensa etc.. lo abbiamo conosciuto solo per via di Allah.

Per questo era necessario che la fede fosse una pura dichiarazione divina senza alcuna interferenza umana, altrimenti diventerebbe una fede falsa che porterebbe i suoi seguaci all'Inferno e non importa quanto fossero sinceri ad essa.

Il secondo pilastro della religione è il culto, che linguisticamente significa la sottomissione e l'obbedienza ad Allah, e non ci potrebbe essere un'obbedienza senza ordini: l'uomo deve ricevere una dichiarazione divina in cui si spiegano i dettagli del culto mediante il quale l'uomo raggiunge il compiacimento di Allah. Altrimenti, l'uomo inventerebbe dei modelli di culto che non inviati dal Creatore, oppure smetterebbe di adorare Allah, L'Altissimo (tenendo in considerazione che il culto è uno delle prime cause dell'esistenza dell'uomo in questa vita).

Così nessuna persona mentalmente sana può pensare di inventare un modello di culto con l'ipotesi che Allah - l'Onnipotente – lo potrebbe accettare. Questo è contro la realtà attuale ovvero che l'uomo è il Servo di Allah, il Signore di tutto l'universo.

Le moralità, infatti, fanno parte dei pilastri della religione in grado di gestire il comportamento umano. La storia afferma la totale incapacità dell'uomo di fissare metodi corretti per gestire il suo comportamento: una prova concreta per questo è che la terra adesso è piena di oppressione, ingiustizia, guerra, sangue, morti, distruzione, deviazione e corruzione perchè l'uomo si è allontanato dalla retta via a lui indicata dal Signore.

Se accettiamo queste premesse che sostengono che gli esseri umani non possano vivere su questa terra senza religione, e che questa religione non può essere creata da un essere umano, riusciamo a distinguere la vera religione da quella falsa mediante le fonti celesti che hanno preservato questa religione che abbiamo fin ad ora nella stessa lingua in cui è stata rivelata da più di quattordici secoli. E' Sacro Corano, che Allah – L'Altissimo – ha promesso di conservarlo tale quale come una testimonianza per tutte le creature fino al Giorno del Giudizio, una guida dal Signore dei mondi, e una testimonianza per il Profeta Muhammad che lo ha ricevuto. In questo modo diventa chiara l'esigenza della grande religione dell'Islam per tutta l'umanità.

Allah ha dato questa guida e questa luce anche al messaggero Adamo- pace su di lui – perchè il nostro Dio è unico e per questo il Suo messaggio è lo stesso per tutti, che è stato rivelato su un gran numero di messaggeri e profeti, pace su tutti loro. Successivamente Allah lo Ha completato nel momento in cui ha rivelato il Sacro Corano, e nella Sunna dell'ultimo profeta Muhammad. L'Altissimo dice quel che può essere tradotto come: **﴿ Invero, la religione presso Allah è l'Islàm. Quelli che riceverono la Scrittura caddero nella discordia, nemici gli uni degli altri, solo dopo aver avuto la scienza Ma chi rifiuta i segni di Allah, [sappia che] Allah è rapido al conto ﴾** (TSC- Sura III, Versetto 19).

Questo versetto significa che l'unica religione accettata da Allah- L'Altissimo- è quella dell'Islam, cioè, la sottomissione a tutti gli ordini di Allah - L'Onnipotente - e

l'allontananza da tutte le cose che ha proibito seguendo solo ciò che è stato scritto nel Suo libro sacro. Invitando tutta la gente a credere in Allah, gli angeli, i libri sacri, i messaggeri e il Giorno Ultimo e di adorare solo Allah – L'Unico – senza pari né soci, amici o figli.

Un'altro significato di quel versetto è che ogni profeta e messaggero inviato da Allah aveva il messaggio dell'Islam, anche se i dettagli degli ordini inclusi nel messaggio si differenziavano con la diversità dell'ambiente e del tempo. Il versetto afferma anche che il disaccordo di quelli che hanno ricevuto il libro nella questione dell'Unicità proveniva dall'ingiustizia e dall'oppressione invitandoli a lasciare troppo facilmente la religione a loro indicata da Allah.

E visto che l'invio di Muhammad, pace e benedizione su di lui, era la conclusione, Allah, l'Altissimo, ha promesso di custodirla e conservarla nel Sacro Corano e nella Sunna del Profeta, pace e benedizione su di lui. L'Altissimo dice quel che può essere tradotto come: **﴿ Noi abbiamo fatto scendere il Monito, e Noi ne siamo i custodi ﴾** (TSC- Sura XV, Versetto 9).

Questo libro sacro per più di quattordici secoli è stato conservato nella stessa lingua (la lingua araba) senza aver aggiunto o tolto nemmeno una lettera, è da considerarsi un vero e proprio un miracolo, ed è una testimonianza della Sua sincerità, e della sincerità della promessa divina di conservarlo, la sincerità dell'ultimo Profeta Muhammad, pbsl, che l'ha ricevuto. Questa promessa afferma che il Sacro Corano sarebbe conservato da Allah- L'Altissimo – con la Sua volontà. Questo afferma anche che l'Islam è la religione di tutti i profeti ed i messaggeri a partire dal nostro padre Adamo fino al profeta Muhammad, pace e benedizione su di loro, che però è stato completato, compiuto, e conservato nel libro sacro del Corano, e nella sunna del profeta Muhammad. Infatti Allah, L'Altissimo dice (parlando al profeta) quel che può essere tradotto come: **﴿ Oggi ho reso perfetta la vostra religione, ho completato per voi la Mia grazia e Mi è piaciuto darvi per religione l'Islàm ﴾** (TSC- Sura V, Versetto 3).

10- Il Sacro Corano è un miracolo per tutte le creature: il fatto che nessuno è capace di creare una cosa simile fino ad ora testimonia che Allah- L'Altissimo – è colui che l'ha creato.

Abbiamo già accennato che il Sacro Corano è l'unica forma delle parole del Signore del Signore presente tra le mani della gente oggi, con la stessa lingua della rivelazione ovvero la lingua araba infatti questo miracolo è suddiviso in numerosi aspetti in base anche ai diversi punti di vista, ovvero l'incapacità degli uomini e dei demoni di produrre qualcosa di simile né a titolo individuale né in gruppo. Questi aspetti del miracolo del Corano sono i seguenti :

1 **Miracolo della lingua (letteraria, grafica, retorica, verbale e semantica):** Il Sacro Corano è stato rivelato quattordici secoli fa con una sfida diretta agli uomini e ai demoni, soli o in gruppo: quella di poter portare qualcosa simile ad esso, e questa sfida è valida ancora fino ad oggi e non c'è nessuno che può pensare di dire di produrre qualcosa di simile ad una Sura del Corano.

Infatti gli Arabi, nel tempo della rivelazione, erano i ré della retorica, e hanno ammesso – miscredenti prima di credenti- la superiorità del Sacro Corano su tutte le loro creazioni di poesia e in prosa (Vedi il libro "L'espressione coranica") del professore e il dottore Fadel Saleh El-Samrai.

2 **Miracolo della credenza:** l'Unicità di Dio - l'Onnipotente – è un'unicità assoluta sopra tutte le sue creature, qualcosa di migliore dell'associare qualcuno a Lui. La superiorità è una delle caratteristiche di Allah – L'Altissimo – che supera tutte le caratteristiche delle sue creature. E ogni attributo non adatto a descrivere Allah non ha niente a che fare con la divinità.

Questa superiorità della divinità è in conformità con ogni logica, e con tutti i dati della scienza moderna che oggi afferma che l'universo deve avere un riferimento esterno, che sia totalmente diverso ad esso, non sia limitato nel luogo e nello spazio, e non sia formato da materia o energia. E la creazione dell'universo in coppie evidenti (partendo dagli elementi costitutivi della materia fino all'uomo) e il sistema unico con cui è stato costruito partendo dagli atomi fino al sistema solare e le galassie, sottolinea l'unicità del Creatore - l'Onnipotente – e la superiorità delle sue caratteristiche su tutte le sue creature: caratteristiche di divinità e unicità assoluta.

Inoltre, la fede nell'unità del messaggio del cielo (proveniente dalla realtà della fede nell' Unicità di Allah, l'Onnipotente), la fratellanza tra i profeti proveniente dalla fede nell'unità del loro messaggio, e la fratellanza tra tutta la gente proveniente dal fatto che tutti hanno un unico padre e un'unica madre (Adamo e Eva, che la pace sia su di loro) è meglio che raggrupparsi attorno ad un solo messaggero sopravvalutando le sue abilità fino ad divinizzarlo erroneamente, dimenticando così il resto dei profeti e messaggeri, o negando addirittura la loro presenza. D'altra parte la fratellanza tra tutte le persone- di diverse razze, colori e accenti - è meglio della discriminazione etnica o di classe, religiosa o di qualsiasi altra diversità.

Inoltre, è importante aver fede nei mondi a noi sconosciuti di cui solo il Sacro Corano ci ha informato, come il mondo degli angeli e dei demoni, è molto meglio che negarli senza avere alcuna conoscenza. I risultati della scienza attestano che ci circondano cose che noi non conosciamo e basta menzionare che ciò che è visibile agli astronauti è equivale solo al 10% dalle cose esistenti in realtà delle diverse forme della materia e dell'energia che già sono matematicamente calcolate secondo le leggi dell'astrofisica.

D'altro canto, la convinzione che la giustizia divina significa che Allah non renderà conto alla gente senza aver già inviato un ammonitore, e che per ogni luogo abitato su questa terra è stato inviato un profeta o un messaggero, e credere in tutti loro e nel loro messaggio supera il fatto di legarsi attorno ad un unico profeta.

Il Sacro Corano ci ha informato anche su venti cinque profeti e messaggeri, che la storia non ha registrato niente su di loro, anche se gli effetti delle loro nazioni sono visibili sulla terra ed i moderni studi archeologici hanno cominciato di rivelare un certo numero di essi. Poi, è necessario aver fede nel Giorno Ultimo, la Resurrezione e il Raduno, e che Allah renderà conto a tutti è molto meglio della negazione di questo giorno, nonostante tutti i riferimenti scientifici indicano la fine inevitabile dell'universo e l'estinzione delle creature. I criminali ed i tiranni che riescono a sfuggire dalla giustizia in questo mondo, devono essere puniti nell'altra vita, e questo solo è sufficiente per provare la necessità dell'altra vita.

E credere nel destino, sia bene o male, è una sottomissione per Allah – L'Onnipotente – come il Signore dell'universo e il sovrano, e niente avviene se non per una grande saggezza. Qui si vede il valore del credere nel destino: l'essere privi di questa sottomissione ad Allah, L'Altissimo, è una fonte di miseria perché in ogni modo il destino è già scritto per ogni persona, volendo o no. E nella soddisfazione c'è una credenza in Allah, L'Altissimo, una sottomissione e un'obbedienza, un conforto per la coscienza umana, all'opposto del non credere che è un rifiuto degli ordini di Allah, e una fatica per l'anima senza nessun risultato. il destino di Allah accadrà immancabilmente.

3 Il miracolo dell'adorazione: Non c'è alcun obbligo imposto da Allah, L'Altissimo, ai suoi Servi nel Sacro Corano che non abbia risultati positivi visibili sull'uomo stesso: partendo dalla testimonianza che non c'è divinità all'infuori di Allah e che Muhammad è il Suo servo e il Suo Messaggero, alle preghiere, l'elemosina, al digiuno durante il mese di Ramadan, e Il pellegrinaggio alla Mecca (per chi ne ha le possibilità). Tutti questi tipi di culto sono meglio degli idoli.

In questo caso, basta accennare a Mecca, e la sua posizione in mezzo della terra, per capire che si tratta del luogo più antico su tutta la terra, in cui è stata stabilita la prima Casa per la gente. Basta anche accennare alla longitudine che passa per la Mecca: è l'unica che passa verso il Nord geografico della terra mentre la longitudine di Greenwich, imposta a tutto il mondo obbligatoriamente, si inclina verso l'Ovest di (7.5). Di conseguenza la longitudine della Mecca dovrebbe essere considerata, per questa

sua posizione, la longitudine principale di tutta la terra, nel senso che se qualcuno si trova dove è est per lui quello è est, e si trova ovest per lui è ad ovest, ecc in questo modo la mappa della terra è stabile.

4 Il miracolo della costituzione morale: Nel senso della perfezione e l'armonia con la natura umana, un'armonia totale senza ne esagerazione ne mancanza. (guarda la costituzione delle moralità nel Sacro Corano del Dott. Muhammad Abdullah Draz - che Allah abbia misericordia di lui -).

5 Il miracolo della legislazione: È impossibile trovare qualsiasi similitudine tra la legge divina e la legge statutaria: quella divina è completa, sublime, e permanente, che parte dalla Consultazione fino alle legislazioni della famiglia, la proibizione del vino e il gioco d'azzardo, le legislazioni delle prove e del contratto, quelle delle frontiere e le penitenze varie, ecc . Ciascuna delle legislazioni divine ha una sua saggezza e ha un riflesso positivo sulla società, mentre le leggi statali non sono perfette e non possono essere permanenti (guarda il libro la legislazione criminale Islamica rispetto alla legge positiva di Abdul Kadir Auda)

6 Il miracolo storico: Il Sacro Corano ha menzionato in dettaglio la storia della creazione dei nostri genitori "Adamo e Eva" pace su di loro, che è confermato da tutte le conoscenze acquisite successivamente. in più questo libro sacro ha gettato la luce sulla storia di altri ventiquattro profeti, su ciò che come ogni popolo si è comportato con il proprio profeta e sulla loro ricompensa.

Le scoperte archeologiche confermano l'esattezza di tutte le storie narrate dal Corano. che testimoniano l'esistenza di vari popoli che sia della gente buona o cattiva, di uomini o donne, che hanno vissuto in tale epoca remota., il che approva la verità del sacro Corano. Fra queste scoperte vi è il ritrovamento dei resti della nave del Profeta Noè pace su di lui - sul [monte] al-Jûdî ,Iram della Colonna, nel sud-est del deserto del quarto vuoto. Oltre alle tracce trovate dei popoli di Salih, Lot, e Salomone, nonché la regina di Saba, Mosè e Faraone e i compagni della Caverna, e altri ..(leggi il miracolo storico del Corano dell'autore di questo invito).

7 Il miracolo scientifico: Il Sacro Corano comprende più di migliaia di versetti , ciascuno dei quali si focalizza su una o più delle verità dell'universo. Sia verità scientifiche dell'universo assieme a quattro dei pilastri della fede (dal credo, all'adorazione, alle qualità morali e il comportamento). Tali verità sono state scoperte ed acquisite solo negli ultimi due secoli. Alcune sono state svelate di recente solo negli ultimi decenni del ventesimo secolo e nei primi decenni del ventunesimo quando il Corano ne aveva già parlato in tempi molto remoti dove i la tecnologia non era ancora a disposizione dell'uomo. il che testimonia che il Corano è la parola di Allah, il Creatore, la fonte della purezza e della luce, che ha promesso di custodire il Suo Sacro Libro.

Allora questa scoperta delle verità dell'universo, dell'uomo e della vita si tratta del miracolo scientifico del Corano.

(leggi i libri dei cieli, della terra, delle piante, degli animali e della creazione dell'uomo e dell'uomo sin dalla nascita fino alla resurrezione, scritto dallo scrittore di questo invito).

8 Il miracolo psicologico: Il Sacro Corano rivolge il suo discorso all'anima umana, un discorso di chi conosce le proprie vie intime sapendo innalzarla in modo che nessun altro discorso sappia parlare così dettagliatamente delle malattie dell'anima, dei suoi pregi e difetti.. Solo Allah l'Unico che conosce l'anima umana perché è il Suo Creatore..

(leggi gli scritti di Muhammed Uthman Nagati, pace sulla sua anima)

9 Il miracolo esplicativo: Il Sacro Corano ha menzionato alcuni eventi prima ancora che accadessero. Alcuni sono già accaduti, altri li stiamo ancora aspettando. ﴿Alif, Lâm, Mîm. (1) Sono stati sconfitti i Romani (2) nel paese limitrofo; ma poi, dopo essere stati vinti, saranno vincitori, (3) tra meno di dieci anni - appartiene ad Allah il destino del passato e del futuro - e in quel giorno i credenti si ralleggeranno﴾ (TSC-Sura XXX Ar-Rum, versetti da 1 a 4).

10 Il miracolo economico: basta dire che l'Islam ha proibito tutte le forme dell'usura, ci ha ordinato di rispettare i patti e alle sue procedure, mantenendo così i diritti di entrambi i le parti. Lo stesso per gli eredi e i debiti, Egli ha menzionato tutte le questioni che riguardano il commercio. Allah ci ordinato di on imbrogliare nel commercio e di pesare con giustizia.

11 Il miracolo amministrativo: In parole povere, si concentra a affidare le responsabilità a coloro che meritano di averle, a trattare l'uomo con umanità spingendolo a sviluppare continuamente le proprie capacità incoraggiandolo ad acquisire le conoscenze e ricompensandolo per ogni successo che realizza. Non solo si tratta di anche di rivolgersi con giustizia gli dipendenti, rendendogli uguali sia nei doveri che nei diritti.

12 Il miracolo istruttivo: l'Islam ha incoraggiato l'uomo ad acquisire le conoscenze costruttive scegliendone il giusto secondo i criteri dell'Islam. ci ha raccomandato di rispettare gli scienziati rispettando la specializzazione di ciascuno di essi.

13 Il miracolo globale: Il Corano ha trattato tutto ciò che si trova nell'universo attribuendolo ad Allah, Colui che ha creato tutto, di conseguenza tutto procede secondo la Sua volontà ed è l'Unico che sa rispondere a tutte le domande che girano nelle nostre teste, ad emanare con giustizia imparagonabile le regole che riguardano gli individui, la famiglia, la società, lo Stato e su tutta la gente in generale in ogni spazio e tempo. Il Corano ha anche fatto luce sulle questioni importanti lasciando i minimi dettagli allo sforzo umano, cosa che nessun'altro libro può fare . ad esempio la famiglia, il matrimonio, il divorzio, l'iddah[2], l'eredità, l'uguaglianza fra i figli, i legami di sangue, i diritti degli orfani e delle vedove, il rispetto degli anziani, la misericordia con i piccoli e le regole di comportamento con le persone.

14 Il miracolo vocale: Il Sacro Corano si distingue per la facilità del suo stile, per la precisione estrema nella scelta delle parole giuste che danno il significato, oltre alla facilità magnifica della composizione delle sue frasi e della pronuncia dei suoi versetti. Tutto ciò tocca l'udito, la mente e il cuore spingendoli tutti a approvare il sublime significato. Sono parole che attirano l'attenzione di entrambi il lettore e ascoltatore toccando la parte più profonda di loro. Nessuna rima può essere paragonata al versetto coranico che l'unico che riesce a toccare sia il cuore e la mente da significati che sono tutti collegati insieme. Le parole di un versetto si armonizzano con quelle del versetto precedente e con quelle del versetto seguente in modo spettacolare. In altre parole si tratta di un'armonia dei suoni, della facilità del passaggio dei concetti e della bellezza del ritmo. Nessun uomo singolo o gruppi sono in grado di produrre qualcosa di simile.

15 Il miracolo del disegno delle lettere: La lettera nella lingua araba si distingue da quella delle altre lingue per la sua bellezza, armonia e flessibilità. In verità ci sono delle regole per la scrittura e per il disegno delle lettere del Corano, che sono state puntualizzate durante il periodo di Omar Ibn Affan. Fra cui l'eliminazione e l'aggiunta di stili caratteri, la hamza, la sostituzione, l'interruzione e il proseguimento. Tutto ciò è compreso e percepito correttamente da tutti i dialetti arabi, a loro capo, il dialetto di Quraish. I versetti conservano in sé un solo significato, sono assolutamente privi di contraddizione e questo è solamente tipico del Sacro Corano.

16 Il miracolo della custodia del Corano: Allah ha custodito il Corano da più di quattordici secoli nella stessa lingua in cui è stato rivelato senza che vi sia nemmeno un errore sia nella lingua che nei contenuti come il credo, l'adorazione ecc..

Il miracolo coranico appare chiaramente tra tutti i messaggi celesti precedenti, alcuni di essi sono diventati vittime dell'invenzione e delle modifiche umane, compresa la lingua in cui sono stati rivelati. Altri ancora sono stati riscritti tanti anni dopo la morte dei messaggeri e quindi tramandati dalla gente comune. Dunque i messaggeri non avevano tramandato questi messaggi, che sono in preda di continue aggiunte o eliminazioni e andrà avanti così fino al Giorno del Giudizio.

17 Il miracolo della sfida: Tanti versetti coranici sfidano sia gli uomini che i demoni nel creare qualcosa di simile sia nello stile che nel contenuto senza un solo errore malgrado i tanti argomenti che ha trattato. Fin ad oggi nessun saggio ha affermato che l'uomo è in grado di scrivere qualcosa simile a una sura breve del Corano. Numerosi sono stati i tentativi di uomini che hanno cercato di deformare la figura di questa religione celeste, ma non sono mai riusciti.

Dunque tutto ciò conferma e testimonia che il Sacro Corano non è stato scritto da esseri umani, ma da Allah, il Creatore, che lo ha rivelato tramite il sigillo dei suoi profeti, Allah l'ha custodito nella stessa lingua e lo custodirà affinché rimanga la luce e la guida divina per l'umanità intera, la trasmissione di Allah, l'Altissimo e la

testimonianza della profezia di Muhammad ,il sigillo dei profeti e dei messaggeri pace e benedizione su di lui.

Proseguiamo con la quarta parte della nostra ricerca per sull'invito ad avere fede in Allah

L'undicesimo motivo: le qualità che rendono unico l'islam, come messaggio conclusivo.

1 È l'unico messaggio celeste che Allah ha custodito nella stessa lingua con cui è stato rivelato, ovvero la lingua araba. Per quattordici secoli è stato custodito e lo rimarrà per sempre, perché Allah ce lo ha promesso e la promessa divina è eterna dato che Allah l'Altissimo non ha definito un tempo preciso. Tutti gli altri messaggi celesti sono stati totalmente persi, la gente non è stata in grado di custodirla dunque sono stati modificati.

2 L'Islam, è completo come affermato nel Sacro Corano e nella tradizione dei profeti e dei messaggeri Muhammad (pace e benedizione su di lui), rappresenta il messaggio di tutti gli altri a partire da Abramo (pace su di lui). I profeti sono circa venti mila e i messaggeri sono più di trecento, ognuno di loro è stato per una certa comunità a differenza del Profeta che è stato mandato per l'intera umanità fino al Giorno del Giudizio. Tutti le trecento rivelazioni scesi prima dell'Islam sono stati completamente persi. È rimasto solo il Sacro Corano, rimasto custodito da Allah l'Altissimo, come Lui ci Ha promesso. affinché divenga una guida per gli uomini in modo da non avere alcuna scusa nel Giorno del Giudizio davanti ad Allah. L'ultimo dei Messaggeri è il Profeta Muhammad (pbsl)

3 Sulla base di tutto ciò, dato che l'Islam è completo nel suo messaggio e con il sigillo dei Profeti Muhammad, è l'unica religione accreditata e riconosciuta da Allah Gloria a Lui l'Altissimo, perché è la religione della purezza e della luce divina. Tutte le credenze contemporanee sono state modificate da uomini anche se affermano che sono religioni celesti. Il Corano, messaggio di Allah, invece è la guida divina verso ogni bene.

4 E' l'unica religione che attribuisce ad Allah la superiorità su tutte le Sue creature, è immune da ogni imperfezione visto che è l'Unico che non ha generato e non è stato generato, non ha né moglie né figlio e non c'è altro Signore all'infuori di Lui, nessuno è uguale a Lui. Persino la logica e l'istinto umano affermano questo concetto, questa superiorità divina, a partire del sistema della generazione basata sulla coppia e da delle materie primitive. Allah è diverso delle creature sia nel Suo essere ,nei Suoi attributi che nei Suoi nomi.

5 Dato che l'Islam è la sola religione che si basa sull'unicità completa di Allah, Gloria a Lui l'Altissimo, tutti i messaggi celesti hanno affermato la fratellanza fra i profeti e fra tutta l'umanità senza alcuna discriminazione né di razza né di classe a differenze delle credenze contemporanee.

6 l'Islam è fondata sulla credenza che Allah, Gloria a Lui l'Altissimo ha creato tutto, ogni cosa ha un termine stabilito. Dall'argilla Ha dato inizio alla creazione dell'uomo poi Egli ha insufflato in lui del Suo Spirito insegnandogli della Sua conoscenza. Successivamente ha ordinato agli angeli di prosternarsi a lui, onorando e privilegiando così l'uomo su molte delle Sue Creature. Allah Ha affidato all'uomo come missione quella di essere il suo vicario sulla terra per un termine prestabilito da Lui, Gloria a Lui l'Altissimo per ciascun individuo dei figli di Adamo, per ogni cosa esistente nell'universo di cui nessuno se non Allah, ha il potere di cambiare qualsiasi cosa.

L'Islam indica anche che tutto l'universo è sottomesso alla volontà di Allah, l'Unico che può controllare tutto, nessuno tranne Allah può cambiare nulla del sistema o le regole dell'universo.

Tutto è sotto il Suo controllo, allora le leggi dell'universo non sono assoluti essendosi sottomessi a loro volta alla volontà di Allah, colui che le ha fatto esistere regolandole per il bene di tutte le creature. l'uomo fa parte di quest'universo creato da Allah, l'Altissimo con la Sua sapienza, la Sua saggezza e la Sua Capacità. a differenza delle altre creature, l'uomo oltre al suo corpo, possiede uno spirito, un cervello con cui pensare, ha la capacità di esprimere i propri pensieri e i propri sentimenti e proprio per queste sue caratteristiche è stato scelto da Allah per portare il Suo messaggio.

L'Islam ci informa che l'uomo nasce per natura amante del bene, e contrario al male. Allah, Gloria a Lui l'Altissimo, ha reso l'uomo capace di distinguere fra il bene e il male tramite il suo cervello. Ma è anche vero che sono i genitori che spingono i figli a seguire la loro religione che sia il Cristianesimo o il Giudaismo. La migliore delle opere buone che l'uomo può compiere è la sottomissione totale agli ordini di Allah, il Signore dei mondi. quindi l'uomo percepisce così la vera libertà solo quando si accorge dell'essere un servo di Allah. altrimenti diventerà un tiranno, dominatore che sparge la corruzione sulla terra, le grazie divine saranno dunque per lui un mezzo per sentirsi superiore rispetto agli altri. In questo modo rinnega i favori di Allah e questo può condurlo all'associare qualcun altro ad Allah. questa situazione viene considerata una vera umiliazione dove l'uomo perde la sua dignità umana.

Fra le virtù istintive che Allah ha creato dentro di noi vi è l'amore del vero, del bello e la capacità di apprezzare la bellezza esteriore e quella interiore di ogni cosa. Infatti l'islam cerca di sviluppare queste virtù sublimi dentro di noi sin dal momento in cui iniziamo a conoscere le cose, compreso il concetto della fratellanza fra gli uomini, dei doveri che vanno fatti verso la famiglia, la società e tutta l'umanità e i diritti. Se non fosse così ci sarebbe un vero squilibrio.

Tra questi doveri è l'amore della sapienza costruttiva che devono avere come conseguenza la saggezza e dei fatti concreti utili per l'umanità. Invero la vera fede deve essere una mescolanza fra le opere buone e i morali sublimi.

Il Sacro Corano conferma che Allah ha stabilito tutto ciò che si trova nell'universo secondo una natura equilibrata, ogni cosa ha una naturalezza che la distingue dalle

altre, in oltre tutto l'universo è sotto il controllo di Allah, tutto va secondo la Sua volontà. Conoscere le leggi dell'universo è uno fra i motivi dello sviluppo tecnico e scientifico, è anche un mezzo con cui l'uomo può svolgere il suo ruolo come un vicario di Allah sulla terra.

7 L'Islam è l'unica religione che onora l'uomo, rendendo il sangue umano più sacro della Casa Sacra. L'Islam dunque ha lasciato la scelta all'uomo di scegliere la religione che vuole. Dunque l'Islam considerata l'uomo come una creatura stimata, dotata di cervello e di volontà. per questo ha tutta la libertà di scelta. Allah ha detto ciò che può essere tradotto come: **﴿Non c'è costrizione nella religione. La retta via ben si distingue dall'errore. Chi dunque rifiuta l'idolo e crede in Allah, si aggrappa all'impugnatura più salda senza rischio di cedimenti. Allah è audiente, sapiente﴾**. (TSC[1]-Sura II, versetto 256). ha detto anche: **﴿Di': "La verità [proviene] dal vostro Signore: creda chi vuole e chi vuole neghi.﴾** (TSC-Sura XVIII, versetto 29).

﴿Di': "O miscredenti! (1) lo non adoro quel che voi adorare (2) e voi non siete adoratori di quel che io adoro. (3) lo non sono adoratore di quel che voi avete adorato (4) e voi non siete adoratori di quel che io adoro: (5) a voi la vostra religione, a me la mia". (6).﴾ (TSC-Sura CVIII). A differenze delle credenze contemporanee sono segnate dall'arroganza e l'egoismo, si sono chiuse dentro di sé stesse. approfittando delle condizioni misere umane come il bisogno di denaro, cibo o alloggio, cercando di cambiare loro religione in cambio di una di queste cose.

8 L'Islam è una religione equilibrata in tutto che invoca le moralità sublimi, il rispetto della mente sana, l'importanza dell'istruzione e il rispetto degli scienziati che sono gli eredi dei profeti. L'Islam crede anche nella forza della mente, per questo ci ha ordinato di accettare ciò che la logica e l'evidenza affermano. non ha trascurato la vita terrena e spinge l'uomo a ottenere il successo, al tempo stesso non si deve dimenticare dell'altra vita per questo si deve continuare a compiere il bene fino a quando si incontra Allah. Basta conoscere bene che la prima Sura che è stata rivelata al Profeta (pbsl) ovvero Al-'Alaq (L'Aderenza) in cui Allah dice ciò che può essere tradotto come: **﴿Leggi! In nome del tuo Signore che ha creato, (1) ha creato l'uomo da un'aderenza. (2) Leggi, ché il tuo Signore è il Generosissimo, (3) Colui Che ha insegnato mediante il calamo, (4) che ha insegnato all'uomo quello che non sapeva﴾**. Ha detto anche: **﴿Nûn. Per il calamo e ciò che scrivono!﴾**. (TSC-Sura LXV111, versetto 1).

9 L'Islam affida all'uomo la missione di essere il vicario di Allah sulla terra, quindi l'uomo deve popolarla e coltivarla e giudicare secondo la legge e la giustizia di Allah, il che è uguale all'adorazione di Allah, Gloria a Lui, l'Altissimo e il Creatore. Si tratta di due facce di una medaglia- la medaglia qui è l'adorazione di Allah, tramite queste opere l'uomo assolvere alla sua missione in questa vita.

10 L'Islam ci ordina non solo di credere in ciò che è concreto, il cosiddetto 'il Conoscitore dell' visibile 'ma anche credere nell' Conoscitore dell'invisibile Ad esempio, bisogna credere in Allah, negli angeli, nei libri rivelati, nei messaggeri di Allah, nell'ultimo

giorno e nella predestinazione qualunque sia, inoltre si deve sapere che esistono altri mondi come quello dei demoni a cui non ricorriamo.

11 L'islam tende di rendere libero l'uomo tramite lasciare la schiavitù di sé stesso a essere servo di Allah l'Unico che non ha né associato né compagno né figlio, nulla è uguale a lui. l'uomo deve chiedere l'aiuto e il perdono solo ad Allah direttamente , non deve confessare davanti qualcuno o santificare nessuno all'infuori di Allah,Gloria a Lui,l'Altissimo.

12 l'Islam è la religione dell'umiltà che ci insegna ad essere modesti in tutti gli affari della vita, a rendere rigogliosa la terra senza dimenticare l'altra vita. non rimanere in disparte, è necessario vivere con la gente però con limiti. Nell'Islam non c'è nessun monachesimo né superstite né uomini di religione, ci sono studiosi specializzati in tutti i campi della vita sia mondana che religiosa senza la presenza di un autorità religiosa,dato che l'unica autorità appartiene soltanto a Allah,Gloria a Lui,l'Altissimo.

13 è la religione che conserva i cinque doni più importanti concessi ai figli di Adamo; la religione, la mente, l'anima, il denaro e l'onore, ho ribadito anche il significato di uguaglianza fra tutta la gente e sul rispetto dei diritti e delle dignità umani.

14 è la religione che nega la falsità e l'imitazione cieca e infondata in qualunque ramo della scienza. Essa combatte anche la rigidità delle credenze false prececedute, proibendo il giudizioso secondo le passioni e l'incertezza. Ogni nostro giudizio deve essere basato su una prova o un'evidenza accettate dalla mente. L'Islam dà anche una grande importanza all'istruzione costruttiva che tende di sviluppare la mente, rifiutando ogni scienza illogica e infondata che impedisce all'uomo di conoscere il vero come l'arroganza o la superbia.

15 l'Islam ci invita ad acquisire le scienze utili, chiedendoci di cercare il vero nella sua forma assoluta, di fare il meglio per svelarlo e di utilizzarlo come punto di riferimento, che insomma la base del metodo induttivo scientifico, che è stato adoperato prima di tutti, dai musulmani.

Dopo aver trattato questo argomento in modo breve, invitiamo tutta la gente a leggere il Sacro Corano, o almeno a chi non conosce l'arabo, a leggere la traduzione del suo significato-anche se nessuna traduzione può sostituire la lingua della Rivelazione dove domina la Maestà di Allah- un altro invito a leggere la tradizione del profeta Muhammad pbsl, i suoi detti sacri "hadith" per conoscere l'Islam tramite le proprie veri fonti. Invero è l'unica religione che Allah ha scelto per i Suoi servi che salva l'umanità intera di ogni disastro, per questo, oggi l'Islam è la religione più diffusa in tutto il mondo malgrado che tante persone fanno tutto il possibile per deformarla. L'Islam è un modo giusto di vivere, la civiltà islamica può essere considerata la migliore fra tutte le altre perché è l'unica che è riuscita a fare una mescolanza fra questa vita e l'altra, quindi ha portato allo sviluppo della terra e ad agire con giustizia per l'amore e il timore di Allah.

Il mondo d'oggi è pieno di corruzione, ingiustizia, problemi, litigi e conflitti, la gente ha frainteso la religione, tuffandosi in un mare di sangue, di rovina ed ignoranza. La maggior parte degli uomini non è riuscita a capire sé stessa e ne a conoscere lo scopo della propria esistenza in questa vita o il proprio destino nell'altra. Quindi l'uomo contemporaneo ha cercato di vivere basandosi sui punti di vista che conosceva, ovvero basandosi sulla materia, e sulle passioni sfrenate, che sono limitate e riduttive senz'altro. Il mondo quindi si è trasformato in una foresta dove il forte mangia il debole. L'uomo ha sofferto anche per la guerra, per la diffusione di complotti internazionali e locali, per la diffusione di armi nuove e mai usate come le armi di distruzione di massa, le armi atomiche, quelle nucleari, le armi chimiche e biologiche.

L'uomo ha utilizzato l'intelligenza anche per intercettare le persone, utilizzare in modo squilibrato le ricchezze della terra, ha causato danni ambientali, tanto che molti aspetti della vita rischiano di morire. Inoltre tutta la gente soffre per la diffusione di calamità naturali e di fame e lo testimonia la diffusione di malattie mortali, l'aumento dei prezzi e della criminalità, la crescita del tasso di tossicodipendenza e di suicidio, il crollo delle famiglie, la liberazione delle donne, la prevalenza di adulterio e di omosessualità, la perdita delle virtù morali e la diffusione di vizi, la molteplicità dei figli illegittimi, ma la sofferenza maggiore è quella legata alla distribuzione ineguale della ricchezza. Infatti venti paesi del mondo possiedono oltre 87% della ricchezza della terra, i cui abitanti non superano 18% del totale della popolazione, mentre il resto della popolazione 82% godono meno di 13% del totale della ricchezza della terra, sono così al livello o sotto il livello della povertà, subiscono dunque tanta ingiustizia, tirannia e sfruttamento, ne risultano l'ira e la punizione di Allah, l'Altissimo.

Il mondo d'oggi è minacciato da tanti disastri, ambientali, sanitari, economici e religiosi, sociali, Allah è l'unico che conosce le sue gravità e l'uomo da solo non può salvarsi da questi pericoli senza ricorrere ad Allah, credere in Lui, e nel Suo libro, nel suo ultimo messaggero e profeta (pbsl) e certamente nell'inevitabilità dove ci sarà un giudizio, una resurrezione seguita dalla ricompensa e dall'immortalità sia nel Paradiso che nell'inferno.

L'uomo deve anche accorgersi del suo ruolo nella vita, ovvero di servo creato da Allah, Gloria a Lui l'Altissimo che deve portare un certo messaggio, un duplice messaggio: adorare Allah e seguire i Suoi ordini, ed essere il Suo vicario sulla terra applicando la legge e la giustizia divina. Sono cose che L'uomo non raggiungerà mai senza l'Islam, custodito da Allah nel Sacro Corano e nella tradizione dell'ultimo profeta e messaggero pbsl. Entrambe le fonti sono l'unica salvezza di ogni essere umano sulla terra. Oh gente: "tu, il Libro di Allah (il Corano), la tradizione del suo ultimo profeta, Muhammad figlio Abdullah, arabo della tribù di Quraish - oggi sono l'unica fonte di guida divina nelle nostre mani, senza cui non ci sarà nessun'altra via di uscita per i problemi di questo mondo né dalle paure dell'aldilà.

O Allah, tu sei il migliore dei testimoni, testimonia che ho trasmesso. La nostra ultima invocazione: la Lode appartiene ad Allah, Signore dei mondi.



تنسيق وإخراج

www.knowingallah.com

